

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 140

Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” – Art. 196 Contributo straordinario per l’evento contro la violenza sulle donne - Approvazione Linee Guida modalità di assegnazione e rendicontazione contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le “Linee Guida per l’assegnazione e la rendicontazione di un contributo straordinario di € 15.000,00 all’Associazione ASTREA per l’organizzazione dell’evento culturale “Vietato morire”, contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano, ai sensi dell’art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42”, quale parte integrante e sostanziale di cui all’Allegato A;
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
3. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall’adozione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” – Art. 196 Contributo straordinario per l’evento contro la violenza sulle donne - Approvazione Linee Guida modalità di assegnazione e rendicontazione contributo.

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L. R. del 10 luglio 2006 n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;
- la L. R. 4 luglio 2014 n. 29 “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne”;
- la L. R. 3 ottobre 2018, n. 50 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo);
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 “Artt. 9 e 18 della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii. Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 e conseguente variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l’iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell’art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la L. R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.19/2006 e ss.mm.ii. “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d’interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- la Regione Puglia ha inoltre approvato la Legge Regionale n.29/2014 individuando nell’ambito delle attività di programmazione di cui all’articolo 24 della L.R. n. 19/2006 fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza riconoscendoli come priorità di intervento;
- il predetto art. 24 (Priorità di intervento) della L.R. 19/2006 prevede che La Regione promuove iniziative di educazione e informazione a sostegno del ruolo svolto nei percorsi di crescita dei ragazzi e delle ragazze in età pre-adolescenziale e sostiene, di concerto con gli enti locali, l’organizzazione di servizi territoriali di aggregazione e animazione sociale rivolti ai minori in età pre-adolescenziale e adolescenziale
- con l’approvazione del Piano regionale Politiche Sociali 2022-2024, giusta D.G.R. n. 353/2022, è stata individuata la complessiva strategia di azione per il sistema di welfare regionale nel

triennio di riferimento, incardinata su 7 aree prioritarie di intervento, tra le quali, tra le altre, Le politiche familiari e la tutela dei minori e La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori;

- con riferimento **all'area di intervento in materia di politiche familiari e tutela dei minori**, il Piano Regionale ha inteso porre **particolare attenzione al tema della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di disagio minorile che può assumere anche la forma di episodi di violenza, di bullismo e di cyberbullismo**, questi ultimi già oggetto di una specifica disciplina introdotta con la Legge Regionale 3 ottobre 2018, n. 50 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo), volta a tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, a valorizzare il benessere tra pari e prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza, a promuovere e sostenere azioni e iniziative di rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyberbullismo;
- con riferimento **all'area di intervento della prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori**, il Piano regionale ha concentrato le azioni e gli interventi su due assi strategici:
 - 1) **l'asse della prevenzione**, con l'intento di incidere sul graduale cambiamento culturale, attraverso azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti. In tale asse si inserisce l'Obiettivo tematico C Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello (di base e specialistica), di sensibilizzazione, informazione e comunicazione che, tra i risultati attesi, annovera l'aumento della consapevolezza delle comunità, con particolare riferimento ai ragazzi e ai giovani, rispetto alla violenza maschile sulle donne e alla rappresentazione stereotipata dei ruoli di genere, al fine della prevenzione;
 - 2) **l'asse della protezione e del sostegno**, con la finalità di potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno, accompagnamento delle donne che hanno subito la violenza maschile, delle/dei minori che assistono alla violenza intra familiare o che subiscono forme di maltrattamento/violenza, mettendo altresì in campo tutti gli interventi necessari per favorire l'empowerment e l'autonomia delle donne, sole o con figli.

TENUTO CONTO CHE:

- tra le prerogative dichiarate dal Piano vi è l'applicazione del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale per valorizzare tutte le risorse che possano concorrere alla coesione sociale, messe in campo anche da altri enti pubblici, privati e del terzo settore, per una convinta e moderna concezione delle politiche sociali come parte integrante delle politiche economiche;
- il coinvolgimento di soggetti terzi per la realizzazione di iniziative coerenti con le finalità istituzionali della Regione e svolte nell'interesse della collettività appare quindi in linea con la strategia regionale di massimizzare le politiche di sviluppo della persona umana e del suo benessere, individuate dalla stessa Regione e di favorire la crescita civile e culturale delle giovani generazioni e la tutela del ruolo della famiglia.

CONSIDERATO CHE, in conformità del predetto principio di sussidiarietà e al fine di dare attuazione alle citate finalità della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di disagio minorile e di educazione, sensibilizzazione e contrasto di ogni forma di discriminazione, il legislatore regionale, con l'art. 196 della L.R. n. 42/2024:

- ha riconosciuto l'importanza di promuovere iniziative di sensibilizzazione contro la violenza di genere, il bullismo e il cyberbullismo, al fine di diffondere i valori del rispetto, della convivenza civile e della tutela dei diritti umani, con particolare attenzione ai diritti delle donne, dei minori e dei soggetti vulnerabili;
- nel bilancio regionale autonomo, ha stanziato una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025 pari ad € 15.000,00, da destinare a contributo straordinario per

l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", promosso dall'Associazione ASTREA, contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano;

- al comma 3 ha rimesso alla Giunta Regionale la definizione con propria deliberazione delle modalità di accesso al contributo straordinario previsto dallo stesso articolo.

RILEVATO CHE:

- tra le finalità che si propone l'Associazione ASTREA, associazione senza scopo di lucro nata nel 2013, volto alla tutela delle donne, vi è quello di sensibilizzare verso il rispetto delle stesse e diffondere sul territorio la cultura di genere e la valorizzazione delle differenze attraverso campagne di informazione, prevenzione e sensibilizzazione;
- da anni l'Associazione in questione è impegnata nell'organizzazione dell'evento "Vietato morire", per mantenere vivo il ricordo di donne e bambini uccisi per mano di parenti o conoscenti anche attraverso il racconto sul territorio di familiari direttamente coinvolti dalla perdita di un proprio caro;
- l'evento si propone in particolare l'obiettivo di coltivare, tra i bambini e i ragazzi, i valori della condivisione, del rispetto e della legalità e, attraverso la collaborazione tra associazioni, genitori, bambini, ragazzi e istituzioni locali, di promuovere sul territorio un cambiamento culturale in grado di eliminare ogni forma di violenza e discriminazione.

RITENUTO, in attuazione di quanto previsto dal citato comma 3 dell'art. 196 della L.R. n. 42/2024, di dover fornire indicazioni operative ai fini della fruizione del contributo previsto nello stesso articolo da parte del soggetto beneficiario ivi indicato.

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione delle "Linee Guida per l'assegnazione e la rendicontazione di un contributo straordinario di € 15.000,00 all'Associazione ASTREA per l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42", individuate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43/2024, e del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

Bilancio autonomo

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	ESERCIZIO 2025
U1204130	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EVENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE (ART. 196 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)	12.04.01	U.1.04.04.01.000	€ 15.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto si provvederà con appositi Atti Dirigenziali da adottarsi a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4, lettera a) e d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 196 della L.R. 42/2024, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le "Linee Guida per l'assegnazione e la rendicontazione di un contributo straordinario di € 15.000,00 all'Associazione ASTREA per l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42", quale parte integrante e sostanziale di cui all'Allegato A;
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario

Dott. Simone Petrachi

 Simone Petrachi
11.02.2025 16:32:53
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Dott.ssa Angela Di Domenico

 Angela Di
Domenico
11.02.2025
17:15:21
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Dott.ssa Caterina Binetti

 Caterina
Binetti
12.02.2025
09:23:30
GMT+02:00

La Direttrice di Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano
12.02.2025 09:55:13
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

 Michele
Emiliano
16.02.2025
19:13:58
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/02/2025 14:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/02/2023 al 20/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

**REGIONE
PUGLIA**

Linee Guida per l'assegnazione e la rendicontazione di un contributo straordinario di € 15.000,00 all'Associazione ASTREA per l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42.

**Il presente allegato si compone di n. 6 pagine
La Dirigente di Sezione
Caterina Binetti**



Sommario

1. Oggetto	3
2. Importo del contributo	3
3. Beneficiario e finalità del contributo	3
4. Modalità di accesso al contributo	3
5. Modalità di liquidazione delle risorse	4
6. Spese ammissibili	5
7. Decadenza del contributo	6
8. Attività di Informazione e Sensibilizzazione	6

1. Oggetto

Le presenti Linee guida definiscono, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42, le modalità di accesso al contributo straordinario, previsto nel comma 1 dello stesso articolo, volto a promuovere iniziative di sensibilizzazione contro la violenza di genere, il bullismo e il cyberbullismo, al fine di diffondere i valori del rispetto, della convivenza civile e della tutela dei diritti umani, con particolare attenzione ai diritti delle donne, dei minori ed ai soggetti vulnerabili, secondo i criteri e le procedure stabiliti dagli articoli successivi.

2. Importo del contributo

Per le finalità indicate all'art. 1 delle presenti Linee guida, il contributo ammonta a € 15.000,00 e trova copertura finanziaria nel capitolo U1204130 del bilancio autonomo di Regione Puglia – e.f. 2025.

La misura del contributo non può superare il 90% dell'ammontare complessivo delle spese ammesse.

Il contributo effettivamente liquidato sarà pari all'importo concesso ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, verificate le spese effettivamente sostenute, rendicontate e debitamente quietanziate.

3. Beneficiario e finalità del contributo

Beneficiario delle risorse di cui all'art. 196 della L.R. n. 42/2024 è l'Associazione ASTREA, con sede legale in via Nicola Ferramosca, 113, Maglie (LE), C.F. 92026390754, in persona del legale rappresentante pro-tempore, quale contributo a titolo di parziale compartecipazione economica per le spese derivanti dall'organizzazione dell'evento culturale contro la violenza su donne e minori "Vietato morire" nel Comune di Scorrano.

4. Modalità di accesso al contributo

Al fine di poter accedere alle risorse disponibili, l'Associazione ASTREA, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento e, comunque, prima della data prevista per l'avvio delle iniziative, presenta apposita istanza, firmata digitalmente dal legale rappresentante della stessa Associazione, contenente la richiesta di accesso al contributo e la dichiarazione rilasciata ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

attestante di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nelle presenti Linee Guida.

L'istanza deve essere corredata da:

- una **relazione illustrativa dell'evento** evidenziandone gli obiettivi definiti sotto forma di risultati attesi che si intende raggiungere nonché il programma delle attività;
- il **piano di finanziamento** con la specifica delle voci di spesa, degli importi e delle relative fonti di finanziamento (distinte per singola voce). Il Piano di finanziamento deve prevedere un cofinanziamento, di almeno il 10% del costo totale, da parte del beneficiario con risorse proprie o di altri soggetti finanziatori.

L'istanza deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo pec a Regione Puglia all'indirizzo di posta elettronica certificata: servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it.

Sulla base dell'istanza pervenuta, la Sezione Inclusione Sociale Attiva, previa verifica della coerenza delle azioni programmate con quanto previsto al precedente art. 1, adotta, entro 45 giorni, il provvedimento di accoglimento e impegno delle risorse.

In caso di eventi imprevisti e contingenti, il soggetto beneficiario dovrà comunicare tempestivamente eventuali scostamenti dal programma approvato.

5. Modalità di liquidazione delle risorse

Regione Puglia si impegna a liquidare all'associazione ASTREA le risorse secondo gli importi e le modalità di seguito indicati:

- 80% del contributo, pari a € 12.000,00, previa presentazione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia dell'ammontare dell'anticipo;
- 20% del contributo a saldo, pari a non oltre € 3.000,00, entro 45 giorni dal termine dell'evento "Vietato morire", a seguito di presentazione della domanda di erogazione del saldo, congiuntamente alla relazione finale delle attività previste e realizzate, al materiale comprovante l'avvenuto intervento (es. relazione descrittiva, foto, articoli di media locali, ecc.) e alla rendicontazione delle spese, corredata dalla documentazione giustificativa delle stesse, tutti sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione.

La domanda di erogazione del saldo dovrà contenere la dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del d.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la pertinenza e l'imputabilità delle somme richieste agli interventi realizzati.

Nella relazione finale delle attività progettuali previste e realizzate dovrà emergere in particolare la corrispondenza tra le azioni e i risultati previsti nell'istanza ammessa al finanziamento e quelli effettivamente raggiunti.

L'importo complessivo erogato da Regione Puglia, nei limiti del valore di cui al precedente art. 2, in ogni caso, non potrà essere superiore al 90% dell'ammontare complessivo delle spese ammesse a contributo sostenute dall'associazione ASTREA per lo svolgimento dell'evento "Vietato morire".

Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese complessive inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza del 90% delle spese ammesse a contributo.

L'associazione ASTREA beneficiaria del contributo, nel caso in cui la somma erogata sia superiore al 90% delle spese ammesse a contributo, dovrà restituire a Regione Puglia la differenza indebitamente percepita.

6. Spese ammissibili

Per spese ammissibili si intendono quelle riferibili all'arco temporale della realizzazione dell'evento, direttamente imputabili e pertinenti alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, comprovabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili. Le spese sono rendicontabili, quindi, se i documenti di spesa sono numerati, datati e riferiti al periodo di esecuzione dell'evento e il relativo pagamento è stato eseguito prima della presentazione della rendicontazione.

Le tipologie di spese ammissibili riguardano i costi diretti imputabili all'attuazione dell'evento e si riferiscono, in particolare, ai costi relativi all'organizzazione e realizzazione delle iniziative/attività ed ai costi relativi alla sua comunicazione e diffusione.

Sono altresì ammissibili le spese generali quali costi indiretti che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massimo non deve superare il 15% del costo totale dell'evento.

7. Decadenza del contributo

La decadenza del contributo potrà avvenire nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'evento;
- difformità tra quanto previsto nell'istanza approvata e quanto realizzato, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- modifica sostanziale dell'istanza proposta senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione (che sarà comunque valutata dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva);
- mancata presentazione, nei termini previsti, della documentazione richiesta e della rendicontazione del finanziamento, fatta salva una sola richiesta di proroga per cause eccezionali, motivate e documentate, inviata prima della scadenza dei termini per la rendicontazione e autorizzata dalla Sezione Inclusione sociale attiva;
- rilascio di dichiarazioni mendaci o non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- mancata esibizione in fase di controllo eventuale, degli originali dei documenti di spesa ed entrata prodotti ai fini della rendicontazione e dei documenti attestanti i pagamenti rendicontati;
- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- assenza assoluta di spesa.

8. Attività di Informazione e Sensibilizzazione

All'evento oggetto del finanziamento ai sensi delle presenti Linee guida, Regione Puglia potrà offrire, se richiesto e se valutato dagli uffici regionali competenti, compatibilmente con gli indirizzi generali di comunicazione dell'Amministrazione regionale, il supporto per la promozione degli eventi programmati attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale ritenuti più idonei sulla base delle azioni proposte (senza ulteriori spese a carico di Regione Puglia).

Il soggetto beneficiario dovrà garantire nel corso dell'attuazione dell'evento, ampia visibilità al sostegno pubblico ottenuto per l'iniziativa, concordandone con gli uffici regionali le modalità, e apporre il logo della Regione Puglia sul materiale di comunicazione dell'evento.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	4	17.02.2025

LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024, N. 42 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E BILANCIO PLURIENNALE 2025#2027 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025)" # ART. 196 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EVENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - APPROVAZIONE LINEE GUIDA MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/02/2025 14:40
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

